

COMUNICATO STAMPA marzo 2017
Anteprima Design Week Milano

IL DESIGN E' MORTO, VIVA IL DESIGN.

2 ospiti, 2 video, 62 minuti di intervista, 100 persone in sala, video in diretta facebook, più di 100 tweet. Questi sono solo alcuni dei numeri del primo appuntamento di CULTURE CLUB, il progetto di tac comunic@zione che coniuga arte, design e cultura.

Primo ospite, il designer internazionale Giulio Iacchetti.

Il design è morto. W il design. Le opinioni di Giulio Iacchetti. Ovvero il valore degli oggetti, il tempo, l'attesa e l'utopia, necessaria quest'ultima, per aprire il progetto verso nuovi orizzonti. Sono questi alcuni dei temi emersi nel corso della serata organizzata da tac comunic@zione presso lo showroom Victoria + Albert Bath a Milano in Galleria Meravigli.

Victoria + Albert, azienda riconosciuta per le sue splendide vasche in pietra lavica, in collaborazione con l'azienda di arredobagno Fiora e di tessuti Brochier ha ospitato il primo di una serie di eventi che, sotto il cappello artistico di **CULTURE CLUB**, vedrà alcuni designer coinvolti attivamente **in questo percorso che parte dal mondo virtuale per arrivare a quello reale.**

Presso **CULTURE CLUB** si condividono storie, visioni e intuizioni trasversali al mondo del design; un momento di confronto e di approfondimento culturale, un contributo per creare stimoli e riflessioni insieme a chi vuole esserne protagonista.

Giulio Iacchetti, intervistato dal giornalista Giorgio Tartaro davanti a una platea composta di giornalisti, architetti e designer ha parlato di qualità del progetto e del ruolo del design come strumento per migliorare gli oggetti di cui ci circondiamo ma anche dell'esperienza che con essi si compie. E chiarisce ulteriormente il significato di attesa: importante perché alimenta il desiderio.

Un valore da riscoprire in questi tempi di opulenza dove spesso l'acquisto è dettato dal bisogno di possedere un oggetto. Essere misurati è la via indicata dal designer cremonese che punta i riflettori sul senso del discernimento per riscrivere un nuovo rapporto tra noi e le cose.

Desiderio, misura e utopia intesa come visione di ampio respiro. E infine libertà, che - sottolinea Iacchetti - si apprezza maggiormente quando ne sono noti i limiti, ben definiti i vincoli Perché senza vincoli non c'è progetto.

NOTE

..... confrontarsi, successivamente, con un pubblico di architetti e opinion leader. E dunque, dal virtuale e reale e ritorno.

*Lo showroom Victoria + Albert ospiterà, in collaborazione con Culture Club by tac comunic@zione, eventi culturali con focus che spaziano dal connubio arte+design fino a interviste live con guru riconosciuti nel mondo della cultura e del design. Il prossimo incontro si terrà durante la **Design Week milanese quando verrà presentata l'opera dell'artista pugliese Orodè Deoro: "Light my fire", una vasca Victoria + Albert realizzata con tecnica a mosaico a edizione limitata.***

Ufficio stampa Culture Club
tac comunic@zione
press@taconline.it